

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 15 AL 30 SETTEMBRE 1909
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 29,— a L. 29,50		
» estero . . .	» —, — » —, —		
Farina . . .	» 29,— » 29,50		
Fiore . . .	» 37,50 » 38,85		
Crusca . . .	» 18,50 » 19,—		
Pane comune . . .	» 35,— » 38,—		
Pasta da minestra . . .	» 40,— » 55,—		
Granturco nostrano . . .	» 21,20 » 21,75		
» estero . . .	» 19,— » 19,50		
Risone . . .	» 27,25 » 28,—		
Riso lavorato . . .	» 41,50 » 50,—		
Orzolo . . .	» 20,60 » 21,10		
Orzo da caffè . . .	» 37,50 » 38,—		
Segala . . .	» —,— » —,—		
Avena nostrana . . .	» 19,50 » 22,25		
» napoletana . . .	» —,— » —,—		
Legumi			
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 25,— a L. 25,60		
» colorati . . .	» 21,50 » 22,25		
Cece bianco . . .	» —,— » —,—		
» rosso . . .	» —,— » —,—		
Lenticchie . . .	» —,— » —,—		
Fave . . .	» 21,— » 23,50		
Milio . . .	» 31,50 » 32,—		
Panico . . .	» 39,— » 40,—		
Melica . . .	» 15,— » 15,50		
Lupini . . .	» —,— » —,—		
Cicerchia . . .	» 24,— » 25,—		
Coriandoli . . .	» 29,— » 30,—		
Veccia . . .	» 26,— » 28,—		
Semi			
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 120,— a L. 130,—		
Lupinella nostrana . . .	» 115,— » 120,—		
» estera . . .	» 70,— » 80,—		
Medica . . .	» 130,— » 150,—		
Sulla . . .	» 240,— » 260,—		
Fieno greco . . .	» 26,— » 26,50		
Canapa da semenza . . .	» —,— » —,—		
Seme di lino . . .	» 39,— » 40,—		
Semi di zucca . . .	» 62,— » 65,—		
Anici nostrani . . .	» 125,— » 126,—		
Foraggi			
Fieno . . .	al Q.le da L. 8,15 a L. 9,90		
Paglia di grano . . .	» 4,20 » 5,—		
» di riso . . .	» —,— » —,—		
Vini			
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 10,— a L. 10,—		
» bianco . . .	» 10,— » 10,—		
» meridionale . . .	» —,— » —,—		
Frutta			
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 5,— a L. 15,—		
Agrumi . . .	al mille » 18,— » 20,—		
Fichi secchi . . .	al Q.le » —,— » —,—		
Castagne fresche . . .	» —,— » —,—		
» secche . . .	» —,— » —,—		
Farina di castagno . . .	» —,— » —,—		
Carubba . . .	» —,— » —,—		
Amandorle vestite . . .	» 42,— » 43,—		
Amandorle senza guscio . . .	» 230,— » 235,—		

Noci . . .	al Q.le da L. 40,— a L. 45,—		
Pomodori . . .	» 6,— » 8,—		
Conserva . . .	al Kg. » —,— » —,—		
Patate . . .	al Q.le » 6,— » 9,—		
Trifolia bianca . . .	al Kg. » 9,— » 10,—		
» nera . . .	» —,— » —,—		
Latticini			
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro . . .	al Kg. » 2,35 » 2,45		
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,80 » 1,90		
» » secco . . .	» 2,20 » 2,40		
» parmigiano . . .	» 2,50 » 3,30		
Mental Svizzero . . .	» 2,20 » 2,25		
» Nazion. (staz. part.) . . .	» 1,95 » 2,—		
Carni			
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,80 a L. 2,20		
» morto . . .	» —,— » —,—		
Colombi . . .	al paio » 1,50 » 1,60		
Ova . . .	al mille » 92,— » 95,—		
Bovi . . .	al Q.le » 160,— » 180,—		
Vacche . . .	» 150,— » 170,—		
Vitelli di latte . . .	» 90,— » 100,—		
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» 112,— » 116,—		
» oltre i 200 Kg. . .	» 116,— » 117,—		
» peso morto . . .	» 140,— » —,—		
Lardo . . .	» 180,— » 190,—		
Salumi			
Baccalà . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Arringhe . . .	al barile » —,— » —,—		
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 32,— » 70,—		
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,30 » 2,50		
Coloniali			
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 135,— a L. 145,—		
Caffè Moca . . .	» 350,— » 380,—		
» Portorico . . .	» 300,— » 310,—		
» Sandomingo . . .	» 260,— » 270,—		
» Santos . . .	» 260,— » 265,—		
Miele			
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» centrifugato . . .	» —,— » —,—		
Cera vergine . . .	» —,— » —,—		
Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 145,— a L. 220,—		
» di lino . . .	» 90,— » 95,—		
Petrolio per cassa . . .	» 11,50 » 15,50		
Candele stear. . .	» 110,— » 115,—		
Saponi da bucato . . .	» 30,— » 70,—		
Combustibili			
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,80 a L. 4,—		
» in fascine . . .	» 3,80 » 4,—		
Carbone di legna . . .	» 11,50 » 12,25		
» minerale . . .	» 3,80 » 4,10		
Coke . . .	» 5,20 » 5,35		
Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—		
» depurato . . .	» —,— » —,—		
Canapa greggia . . .	al Q.le » 72,— » 85,—		
Lino . . .	» —,— » —,—		

Anno IX. — N. 19

15 Ottobre 1909

Conto Corrente colla Posta

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	INSERZIONI
Anno (anticipato) L. 1,00	Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.
Semestre id. » 0,50	
Un numero separato Cent. 05	
Arretrato » 10	

Il sicuro trionfo della MOSTRA di TORINO 1911

Durante il recente passaggio per Torino dei giornalisti inglesi visitanti l'alta Italia furono inaugurati -- nel parco del Valentino e nei vasti cantieri dove già ferve l'opera di costruzione delle grandi gallerie dell'Esposizione internazionale del 1911 -- i lavori della Sezione britannica.

L'inaugurazione fu accompagnata da una modesta e pur simpatica cerimonia, e produsse un'eccellente impressione nei rappresentanti la stampa inglese, nostri ospiti. Se ne ha una prova eloquente ora che i più importanti e autorevoli periodici britannici pubblicano i resoconti de' loro redattori, con giudizi entusiastici intorno alle regioni italiane che visitarono, ai progressi nostri, a Torino e alla sua Esposizione. È oramai certo che l'Inghilterra figurerà largamente alla Mostra del 1911 e che da quel paese amico e ricchissimo verranno in gran numero i visitatori.

La Commissione Esecutiva, intanto, non dorme sulla sicurezza del trionfo della propria intrapresa, e provvede con instancabile zelo ad ideare fin d'ora festeggiamenti ed attrattive, ad organizzare nuovi Concorsi e Congressi.

Così nel maggio 1911, nel periodo delle fe-

ste inaugurali dell'Esposizione, avranno luogo in Torino un Concorso e un Torneo internazionali di ginnastica per i quali si riuniranno qui le migliori squadre ginnastiche del mondo civile. Sperasi che si terrà pure in quell'anno a Torino un Congresso internazionale di fotografia.

Un'originale attrattiva della Mostra sarà il « Palazzo della moda e della donna », in cui si presenteranno le industrie dell'abbigliamento, non in una fredda e volgare esibizione di abiti, bensì in una serie interessantissima di scene artistiche della vita mondana e domestica, in cui si riprodurranno un *mect* di caccia, una festa da ballo, un corteo di nozze, un *thè* in un salone, una spiaggia balneare, un *pesage* di corse, un angolo di *patinoire*, ecc., ecc., con le figure in grandezza naturale e gli abbigliamenti, le *toilettes*, le uniformi, i costumi appropriati a ciascun quadro.

Per finire con alcune cifre eloquenti, è noto che già furono appaltati tanti lavori per circa tre milioni e mezzo e per 150 mila metri quadrati di gallerie, e che oltre 800 operai già sono occupati nel parco del Valentino e sulla destra sponda del Po nei lavori dell'Esposizione.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI BRUXELLES NEL 1910

Per effetto dell'articolo 2 della legge 10 giugno 1909, n. 340, relativa alla partecipazione ufficiale dell'Italia alla Esposizione internazionale di Bruxelles del 1910, l'incarico di organizzare e dirigere il concorso italiano alla detta Esposizione fu affidato al Comitato nazionale per le Esportazioni e le Esposizioni italiane all'estero, con sede in Roma, riconosciuto in Ente morale con R. Decreto del 26 aprile 1908.

Prima di prendere siffatto provvedimento il Ministero, giusta il disposto della legge sopra citata, ha preparato uno schema di norme per stabilire i diritti e gli obblighi del predetto Comitato sia di fronte agli espositori, sia rispetto al R. Commissario generale, che al Ministero.

Le dette norme furono rese esecutive col Decreto del 1 agosto u. s., contenente le agevolanze e prestazioni che il Comitato si è impegnato ad accordare agli espositori in corrispettivo del concorso finanziario concesso dal Governo, come pure degli obblighi loro verso il Comitato medesimo.

Il prezzo che ogni espositore sarà tenuto a pagare in ragione dell'area che occuperà, è fissato dalla tabella che forma parte integrante dell'articolo 6 delle suddette norme. Questo prezzo rappresenta, però, il massimo del corrispettivo a cui ciascuno di essi sarà tenuto e quindi i prezzi indicati potranno subire delle riduzioni per accordi diretti da prendersi tra il Comitato e l'espositore.

Inoltre, per disposizione dei commi 3 e 4 dell'articolo 29 dello statuto del sommenzionato Comitato, questo dovrà ripartire fra tutti gli espositori, in ragione della somma da ciascuno di essi versata, i residui attivi che risultassero dopo chiusa la gestione dell'impresa.

Le Camere di Commercio e gli altri Enti locali, come pure i singoli espositori, per tutto ciò che riguarda il nostro concorso all'Esposizione, dovranno corrispondere direttamente col Comitato nazionale (Roma, Piazza in Lucina, 42) e non col Ministero, il quale, per effetto dell'incarico conferito al Comitato medesimo, a sensi dell'articolo 1 del Decreto non assume alcuna responsabilità né verso gli espositori né verso i terzi.

Questa Camera nel porre quanto sopra a cognizione dei nostri industriali li simola vi-

vamente a prender parte alla Esposizione belga, in guisa che il nostro concorso possa riuscire degno del nostro paese, e insieme luminosa prova dei progressi da noi conseguiti nel campo dell'agricoltura, delle industrie manifatturiere e delle belle arti.

Comunicazioni

Esposizione Internazionale di Igiene, Alimentazione ed industrie diverse a Parigi. — La Camera di Commercio Italiana in Parigi comunica che nel prossimo mese di Novembre avrà luogo a Parigi (Mairie du Xme Arrondissement) una Esposizione Internazionale d'igiene, alimentazione ed industrie diverse. Gli interessati potranno consultare il relativo regolamento presso la Segreteria della Camera.

Concorso ad assegni ed a borse nazionali di pratica commerciale all'estero. — Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio ha aperto il seguente concorso.

Concorso per esami e per titoli, tra i laureati delle facoltà commerciali delle R. Scuole superiori di commercio, a sei assegni per compiere il tirocinio pratico nel commercio internazionale sulle piazze di Amsterdam, Londra, Odessa, Salonicco, Sofia, Stoccolma ed a quattro borse nazionali di pratica commerciale sulle piazze di S. Paolo, Chicago, Hong Kong, Melbourne.

Gli aspiranti per essere ammessi al concorso dovranno presentare la domanda relativa per mezzo delle Camere di Commercio, nel cui distretto risiedono, entro il 15 Novembre 1909.

L'avviso di concorso è ostensibile presso questa Camera di Commercio.

Certificati di analisi per i vini da esportarsi in Germania. — Come è noto, per effetto della Legge tedesca sui vini del 7 aprile 1909, entrata in vigore il 1 settembre, tutti i vini, di qualunque specie e provenienza, per essere ammessi in Germania, senza sottostare ad un preventivo controllo chimico, da parte di quelle dogane, devono essere accompagnati da un certificato di analisi rilasciato dai nostri Istituti all'uopo autorizzati.

A norma della detta Legge, e allo scopo di evitare imbarazzi ai nostri esportatori, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha ritenuto opportuno in via provvisoria di formulare dei certificati di analisi proposti dal Governo te-

desco, ed ha altresì provveduto all'invio di essi, nel testo bilingue, agli anzidetti istituti, accompagnandoli con le istruzioni del caso.

Tali Istituti sono, per ora, i medesimi che furono già concordati fra i due Governi, per le analisi dei vini da taglio previste dal trattato di commercio italo-tedesco del 3 dicembre 1904. Però il Ministero, dopo l'estensione della formalità dell'analisi a tutti i vini da esportarsi in Germania, si è riservata la facoltà di aumentare il numero degli Istituti medesimi e di variarne la distribuzione geografica, ora, o per future esigenze del commercio vinario di esportazione.

Commercio italo-germanico nel 1908. — L'ufficio di statistica dell'impero ha pubblicato il secondo fascicolo del volume 197, il quale tratta più specialmente degli scambi commerciali fra l'impero e l'Italia. L'importazione (senza i metalli di valore) dall'Italia che nel 1907 era salita a 285.4 milioni di marchi nel 1908 scese a 235.4 milioni, segnando una diminuzione di 49.5 milioni cioè del 16.3 per cento. L'esportazione invece che nel 1907 fu di 302.9 milioni salì nell'anno seguente a 311.3 milioni, aumentando del 2.8 per cento, cioè di 8 milioni.

Nel 1908 gli articoli più notevoli importati dall'Italia risultano essere stati: seta greggia, m. 85.4; mandorle secche 12.4; canapa 9.3; uova 7.2; marmo greggio 6.8; limoni freschi, fichi, ecc. 5.7; uve da tavola 5.5; arauci 4.9; asfalto 4.2; noccioline 4.2; zolfo 4.

I più importanti prodotti nell'esportazione verso l'Italia furono, nello stesso anno, i seguenti:

Macchine per lavorare i metalli, milioni 13.6; tessuti di lana 13.5; locomotive a vapore 13.1; pellami 10; anilina e altre sostanze derivate dal catrame 8; macchine dinamo elettro-motori 7.5; grano 5.7; oggetti d'oro 5.6; ruote e assi per vagoni ferroviari 5.6 milioni.

L'industria dei nastri di seta. Dall'Italia sono stati ordinati, or non ha molto, ad una fabbrica di Basilea, 100,000 metri di nastro di seta dai colori nazionali italiani.

Questo fatto induce ad una considerazione della quale non si può celarne l'impressione.

L'Italia ha la materia prima, la seta, più di ogni altro paese in Europa, eppure importa nastri di seta dai paesi che non hanno materia prima, come: Svizzera e Germania.

Basilea nella Svizzera, Saint-Etienne in Francia, Crefeld in Germania, sono nell'Europa, i tre principali centri dell'industria dei nastri di seta. È deplorabile che l'Italia, malgrado i dazi,

debba ricorrere a tali centri industriali per avere nastri di seta che essa potrebbe produrre.

Sarebbe quindi da consigliarsi ai nostri industriali di prendere in seria considerazione la questione e di procurare di liberarsi da questo asservimento, una volta che la materia prima per alimentare una tale industria abbonda in Italia.

Partecipazione dell'industria italiana alle aste del Governo turco. — L'addetto commerciale presso la R. Ambasciata in Costantinopoli fa rilevare che i nostri industriali non sono ancora organizzati e non partecipano direttamente alle aste indette dal Governo ottomano. Benché talvolta, essi prendano parte a tali aste indirettamente e riescano anche vincitori, pure questo non è il sistema migliore, perché non serve ad assumere la superiorità dei loro prodotti e fa sì che gli utili sono ridotti a profitto degli intermediari.

Per consigli e suggerimenti gli industriali del Regno potranno rivolgersi al detto R. addetto commerciale.

Industrie diverse che potrebbero vantaggiosamente impiantarsi nell'Anatolia. — In tutto il litorale del Mar Nero non esiste finora alcuna fabbrica di ghiaccio né di birra, mentre risultano evidenti i vantaggi che si ritrerebbero dall'impianto di simili industrie quando si considerino la necessità in cui si trovano i piroscafi di approvvigionarsi di ghiaccio durante sei mesi dell'anno per trasportare derrate alimentari ed il consumo di birra che si fa in quella regione e della quale nel 1908 furono importate a Samsun e Trebisonda non meno di 8000 quintali.

L'importazione di paste alimentari in quei luoghi ha raggiunto 2500 quintali: è quindi indubitato che una fabbrica simile troverebbe colà un eccellente mercato.

Non v'ha in quella regione fabbrica alcuna di cemento, mattoni, tegole né di altri materiali da costruzione, mentre vi esiste abbondante e di ottima qualità la materia prima. E di tali materiali non manca il consumo; difatti nel solo porto di Trebisonda ne furono nel 1907 importati 32,662 quintali.

Trattasi, come si vede, di un vasto campo aperto nell'Anatolia alle attività industriali e commerciali.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 1 AL 15 OTTOBRE 1909
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			
Fumento nostrano . . .	al Q.le da L. 29,25 a L. 29,50		
» estero . . .	» » » »		
Farina . . .	» 29,50 » 30,—		
Fiore . . .	» 37,65 » 38,90		
Crusca . . .	» 18,80 » 19,10		
Pane comune . . .	» 36,— » 38,—		
Pasta da minestra . . .	» 40,— » 55,—		
Granturco nostrano . . .	» 20,05 » 21,50		
» estero . . .	» 19,25 » 19,50		
Risone . . .	» 26,50 » 28,—		
Riso lavorato . . .	» 38,50 » 52,—		
Orzolo . . .	» 19,90 » 20,85		
Orzo da caffè . . .	» 38,— » 39,—		
Segala . . .	» —,— » —,—		
Avena nostrana . . .	» 18,80 » 22,25		
» napoletana . . .	» —,— » —,—		
Legumi			
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 25,— a L. 25,40		
» colorati . . .	» 23,— » 27,50		
Cece bianco . . .	» —,— » —,—		
» rosso . . .	» —,— » —,—		
Lenticchie . . .	» 38,— » 39,—		
Fave . . .	» 21,— » 23,50		
Milio . . .	» 29,50 » 32,—		
Panico . . .	» 38,50 » 39,50		
Melica . . .	» 15,— » 15,25		
Lupini . . .	» —,— » —,—		
Cicerchia . . .	» 23,50 » 24,—		
Coriandoli . . .	» 29,— » 30,—		
Veccia . . .	» 25,50 » 26,20		
Semi			
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 115,— a L. 125,—		
Lupinella nostrana . . .	» 115,— » 125,—		
» estera . . .	» 70,— » 85,—		
Medica . . .	» —,— » —,—		
Sulla . . .	» 240,— » 250,—		
Fieno greco . . .	» 26,— » 27,—		
Canapa da semenza . . .	» —,— » —,—		
Seme di lino . . .	» 38,50 » 41,—		
Semi di zucca . . .	» 64,— » 65,—		
Anici nostrani . . .	» 120,— » 125,—		
Foraggi			
Fieno . . .	al Q.le da L. 8,20 a L. 9,50		
Paglia di grano . . .	» 4,10 » 4,70		
» di riso . . .	» 3,40 » 3,60		
Vini			
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 10,— a L. 10,—		
» bianco » . . .	» 10,— » 10,—		
» meridionale . . .	» —,— » —,—		
Frutta			
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 5,— a L. 15,—		
Agrumi . . .	al mille » 18,— » 22,—		
Fichi secchi . . .	al Q.le » —,— » —,—		
Castagne fresche . . .	» 14,— » 16,—		
» secche . . .	» —,— » —,—		
Farina di castagno . . .	» —,— » —,—		
Carubba . . .	» —,— » —,—		
Amandorle vestite . . .	» 42,— » 42,50		
Amandorle senza guscio . . .	» 215,— » 222,—		

Noci . . .	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—		
Pomodori . . .	» 6,— » 7,—		
Conserva . . .	al Kg. » —,— » —,—		
Patate . . .	al Q.le » 6,— » 9,50		
Trifola bianca . . .	al Kg. » 8,50 » 9,50		
» nera . . .	» —,— » —,—		
Latticini			
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro . . .	al Kg. » 2,35 » 2,40		
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,75 » 2,20		
» » secco . . .	» 2,30 » 2,50		
» parmigiano . . .	» 2,50 » 3,20		
Mental Svizzero . . .	» 2,25 » 2,35		
» Nazion. (staz. part.) . . .	» 1,95 » 2,—		
Carni			
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,50 a L. 2,—		
» morto . . .	» —,— » —,—		
Colombi . . .	al paio » 1,55 » 1,65		
Ova . . .	al mille » 95,— » 96,—		
Bovi . . .	al Q.le » 160,— » 170,—		
Vacche . . .	» 155,— » 165,—		
Vitelli di latte . . .	» 90,— » 100,—		
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» 110,— » 115,—		
» oltre i 200 Kg. . .	» 115,— » 120,—		
» peso morto . . .	» 145,— » —,—		
Lardo . . .	» 175,— » 180,—		
Salumi			
Baccalà . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Arringhe . . .	al barile » —,— » —,—		
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» —,— » —,—		
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,40 » 2,50		
Coloniali			
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 135,— a L. 145,—		
Caffè Moca . . .	» 350,— » 380,—		
» Portorico . . .	» 300,— » 310,—		
» Sandomingo . . .	» 260,— » 270,—		
» Santos . . .	» 260,— » 265,—		
Miele			
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» centrifugato . . .	» —,— » —,—		
Cera vergine . . .	» —,— » —,—		
Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 145,— a L. 220,—		
» di lino . . .	» 90,— » 95,—		
Petrolio per cassa . . .	» 11,40 » 15,50		
Candele stear. . .	» 110,— » 115,—		
Saponi da bucato . . .	» 30,— » 70,—		
Combustibili			
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,80 a L. 4,—		
» in fascine . . .	» 3,80 » 4,10		
Carbone di legna . . .	» 11,50 » 12,25		
» minerale . . .	» 4,10 » 4,15		
Coke . . .	» 5,30 » 5,60		
Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—		
» depurato . . .	» —,— » —,—		
Canapa greggia . . .	al Q.le » 76,— » 83,—		
Lino . . .	» —,— » —,—		

Anno IX. — N. 20

31 Ottobre 1909

Conto Corrente colla Posta

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI FORLÌ

Resoconto sommario della seduta 20 Ottobre 1909

Sono presenti i signori:

Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole Ercole Vice Presidente - Antolini C.te Vincenzo - Benini Ettore - Bovelacci Camillo - Eel Vecchio Cav. Sabbatino - Fussi Rag. Vittorio - Nigrisoli Vittorio, Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, alle ore 14,30 il Presidente dichiarava aperta la seduta; assiste il Segretario della Camera.

Data lettura del verbale della seduta precedente, si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

1. - Dopo una parziale modificazione alla Pianta organica vigente dal 1. Gennaio 1904 si delibera il Bilancio Preventivo per l'esercizio 1910, salvo la ministeriale approvazione.
2. - Conformemente al voto degli orafi del Distretto esprime parere contrario all'istituzione del marchio obbligatorio.
3. - Delibera di non accogliere la domanda della Scuola professionale femminile di Forlì, per un aumento di sussidio salvo a confermare per gli esercizi futuri l'assegno

straordinario di L. 100 assegnato per l'esercizio 1910 per acquisto di materiale didattico.

4. - In conformità delle precedenti deliberazioni delibera di non aderire al Congresso degli esportatori italiani in Oriente che avrà luogo in Venezia.
5. - Delibera di passare all'ordine del giorno sulla proposta della Camera di Firenze per concorso alle spese per il Museo Commerciale Italiano a Parigi.
6. - Passa all'ordine del giorno sulla domanda di adesione alla Società per la ricostruzione delle città danneggiate dal terremoto.
7. - Delibera di soprassedere alla proposta di associazione per la protezione dei punti più pittoreschi d'Italia.
8. - Delibera i pareri sui ricorsi per la tassa esercizi e rivendite.
9. - Delibera un voto di protesta per il disservizio ferroviario alla stazione di Forlì.
10. - Protestando contro le modificazioni d'orario apportate alla linea Faenza-Firenze, come dannose al commercio locale, delibera di interessare gli Enti locali ad un'azione concorde per ottenere una facilitazione di comunicazioni tra la Romagna e la Toscana.

Data lettura delle modificazioni la seduta è levata alle ore 16.30.